


SEZIONE 3

3.1 La presente valutazione del rischio riguarda i fabbricati sotto descritti:

Identificazione del fabbricato			Persone Presenti			N° Piani dell'edificio							Locali presenti														
N°	Denominazione	Indirizzo											Fino a 100 Tra 100 e 300 Oltre 3000	PI	PS	PT	PR	P1	P2	P3	Atti - corridoi - Spazi comuni	Aule didattiche*	Servizi igienici	Ripostigli	Palestra	Locale insegnanti	Aule Magne - Audizioni - Sale adattate
01	Scuola Secondaria di 1° Grado “D. Alighieri”	Via Grola - 37015 Sant’Ambrogio di Valpolicella (VR) Telefono 045 6861047		X			X		X			X	X	X	X	X	X	X	X*	X						X	
02	Scuola Primaria “A. Massa”	Piazza Unità d'Italia- 37015 Domegliara di Sant’Ambrogio di V.Ila (VR) Telefono 045 6861123		X			X		X	X			X	X	X	X	X			X						X	
03	Scuola Primaria “23 Gennaio 1945”	Via Ponte, 2 - 37015 Ponton di Sant’Ambrogio di Valpolicella (VR) Telefono 045 6861568		X			X	X					X	X	X	X	X	X		X		X				X	
04	Scuola Primaria “G. Pascoli”	V. Marconi, 13 - 37015 Sant’Ambrogio di Valpolicella (VR) Telefono 045 6861075		X			X		X	X	X		X	X	X	X	X			X						X	
05	Scuola dell’Infanzia “Martiri della Libertà”	Via Valle - 37020 Loc. Monte di Sant’Ambrogio di Valpolicella (VR) Telefono 045 7760169	X				X		X				X	X	X	X	X	X		X		X	X	X	X	X	

* Rientrano nella categoria aule didattiche, oltre ai locali in cui si svolgono le ordinarie lezioni, anche le aule in cui si svolgono lavori di gruppo, educazione motoria, lezioni di informatica, piccole biblioteche scolastiche, aule di disegno, di musica e simili, che non prevedono la presenza di materiali, sostanze o impianti

	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI <i>D.Lgs. n°81 del 09.04.2008 e successive modifiche</i>									Data Aggiornamento: 14/05/2022		
Sezione 3: Stima del rischio e individuazione contromisure						3.1 Fabbricati			Scheda n°1		Pag. 2/5	
Sorgente di rischio: A1. Ambiente di Lavoro (Requisiti dei luoghi di lavoro punto 1 allegato IV e impianti)											Tipo di rischio: per la salute e la sicurezza	
Descrizione della sorgente di rischio specifica:	Sorgente di rischio Sì / No	Azioni e misure di prevenzione e protezione già attuate	Griglia di criticità Entità danno I-II-III-IV		Probabilità A-B-C-D	Valore	Rischio residuo	Formazione necessaria	Manutenzione e Controllo necessari	D.P.I.	Azioni e misure di prevenzione e protezione per il miglioramento	
1. Stabilità e solidità delle strutture (solai, muri e pareti, soppalchi, scale).	Sì	Richiesta agibilità agli enti competenti + ev. segnalazioni specifiche per situazioni carenti rilevate puntualmente + Richiesta monitoraggio	III	A	3	Crolli, caduta controsoffitti/intonaci, cornicioni, recinzioni, cancelli e altri elementi delle strutture	Formazione periodica sulla necessità di segnalare tempestivamente eventuali segnali o situazioni di pericolo riscontrate sul posto	Controlli e verifiche da parte di personale competente su tutte le strutture a carico dell'amministrazione competente	Non necessari	Richiesta Verifiche puntuali e periodiche alle amministrazioni competenti. Proseguimento della formazione periodica sulle procedure di gestione		
2. Altezza, Cubatura, Superficie	Sì	Richiesta agibilità agli enti competenti + ev. segnalazioni specifiche per situazioni carenti rilevate puntualmente	I	A	1	Potenziale manifestazione di situazioni non conformi	Formazione periodica sulla necessità di segnalare tempestivamente eventuali segnali o situazioni di pericolo riscontrate sul posto	Controlli e verifiche da parte di personale competente su tutte le strutture a carico dell'amministrazione competente	Non necessari	Richiesta Verifiche puntuali e periodiche alle amministrazioni competenti. Proseguimento della formazione periodica sulle procedure di gestione		
3. Aerazione da finestre, lucernari, impianti	Sì		I	A	1							
4. Condizioni igieniche di Pavimenti, muri e soffitti.	Sì		I	A	1							
5. Pavimenti: lisci e/o sconnessi.	Sì	Verifica tramite sopralluogo tecnico, con eventuale richiesta di intervento tramite relazioni tecniche per garantire adeguate condizioni di sicurezza. Procedure di lavoro per garantire adeguata pulizia e ordine dei pavimenti.	II	A	2	Inciao, scivolamento, caduta	Formazione periodica sulle procedure di gestione, in particolare per mantenere libere le vie di maggior passaggio.	Manutenzione a carico dell'amministrazione competente Pulizia e organizzazione delle pavimentazioni in base necessità	Non necessari	Verifiche periodiche integrità delle pavimentazioni. Proseguimento della formazione periodica sulle procedure di gestione.		
6. Muri e pareti: Semplici o attrezzate con scaffalature e apparecchiature.	Sì	Verifica tramite sopralluogo tecnico, con eventuale richiesta di intervento tramite relazioni tecniche per garantire adeguate condizioni di sicurezza. Procedure di lavoro per un utilizzo corretto.	II	A	2	Caduta di materiale	Formazione periodica sulle procedure di gestione, in particolare sulle modalità di disposizione del peso del carico, inoltre su movimentazione e stoccaggio merci.	Manutenzione a carico dell'amministrazione competente organizzazione di scaffalature ei armadi in base necessità	Non necessari	Verifiche periodiche integrità delle scaffalature e degli armadi. Ancoraggi e pavimenti, muri e soffitti Proseguimento della formazione sulle procedure di lavoro.		
7. Scale mobili, banchine, rampe di carico.	No					Non presente						
8. Vie di circolazione: Viabilità interna, esterna.	Sì	Verifica tramite sopralluogo tecnico, con eventuale richiesta di intervento tramite relazioni tecniche per garantire adeguate condizioni di sicurezza. Procedure organizzative per garantire che le vie di transito, di fuga e le uscite di emergenza siano mantenute libere da ostacoli ed efficienti.	III	A	3	Investimenti, caduta persone e difficoltà di evacuazione.	Formazione periodica sulle procedure di lavoro per garantire che le vie di transito, di fuga e le uscite di emergenza siano mantenute libere da ostacoli ed efficienti.	Manutenzione a carico dell'amministrazione competente Verifiche periodiche e organizzazione delle vie di transito, di fuga e delle uscite di emergenza (controlli antincendio).	Non necessari	Verifiche periodiche stato di conservazione. Proseguimento della formazione periodica sulle procedure di gestione. Organizzazione percorsi separati tra pedoni e mezzi in movimento.		
9. Vie ed uscite di emergenza: Accessibilità.	Sì		III	A	3							
10. Porte e portoni: Adeguatezza.	Sì	Verifica tramite sopralluogo tecnico, con eventuale richiesta di intervento tramite relazioni tecniche per garantire adeguate condizioni di sicurezza.	III	A	3	Difficoltà di evacuazione	Formazione periodica sulla necessità di segnalare tempestivamente eventuali segnali o situazioni di pericolo riscontrate sul posto	Manutenzione a carico dell'amministrazione competente	Non necessari	Verifiche periodiche stato di conservazione. Proseguimento della formazione periodica sulle procedure di gestione.		
11. Scale: Adeguatezza.	Sì		III	A	3	Difficoltà di evacuazione	Formazione periodica sulla necessità di segnalare tempestivamente eventuali segnali o situazioni di pericolo riscontrate sul posto	Manutenzione a carico dell'amministrazione competente	Non necessari			
12. Protezione dei luoghi di lavoro e di passaggio	No					Situazione conforme						


Sorgente di rischio: A1. Ambiente di Lavoro (Requisiti dei luoghi di lavoro punto 1 allegato IV e impianti)							Tipo di rischio: per la salute e la sicurezza			
Descrizione della sorgente di rischio specifica:	Sorgente di rischio Sì / No	Azioni e misure di prevenzione e protezione già attuate	Griglia di criticità Entità danno I-II-III-IV	Probabilità A-B-C-D	Valore	Rischio residuo	Formazione necessaria	Manutenzione e Controllo necessari	D.P.I.	Azioni e misure di prevenzione e protezione per il miglioramento
13. Luoghi di lavoro esterni: Adeguatezza	Sì	Richiesta agibilità agli enti competenti + ev. segnalazioni specifiche per situazioni carenti rilevate puntualmente	I	A	1	Potenziale manifestazione di situazioni inadeguate	Formazione periodica sulla necessità di segnalare tempestivamente eventuali segnali o situazioni di pericolo riscontrate sul posto	Manutenzione a carico dell'amministrazione competente	Non necessari	Verifiche periodiche stato di conservazione. Proseguimento della formazione periodica sulle procedure di gestione.
14. Microclima: Aerazione, temperatura, umidità	Sì		I	A	1				Non necessari	
15. Illuminazione: naturale, artificiale e di emergenza.	Sì	Controlli periodici per garantire adeguata illuminazione di emergenza + Richiesta agibilità agli enti competenti + ev. segnalazioni specifiche per situazioni carenti rilevate puntualmente	III	A	3	Contatti accidentali e difficoltà di evacuazione.		Verifiche periodiche efficienza impianto e durata batterie con eventuali riparazioni/sostituzioni.	Non necessari	Verifiche periodiche efficienza impianto e durata batterie (controlli antincendio).
16. Locali di riposo e di refezione: Disponibilità e adeguatezza.	Sì	Richiesta agibilità agli enti competenti + ev. segnalazioni specifiche per situazioni carenti rilevate puntualmente	I	A	1	Potenziale manifestazione di situazioni inadeguate		Manutenzione a carico dell'amministrazione competente	Non necessari	Verifiche periodiche stato di conservazione. Proseguimento della formazione periodica sulle procedure di gestione.
17. Spogliatoi e armadi per il vestiario: Disponibilità e adeguatezza	Sì	Messi a disposizione + ev. segnalazioni specifiche per situazioni carenti rilevate puntualmente	I	A	1	Potenziale manifestazione di situazioni inadeguate		Manutenzione a carico dell'amministrazione competente	Non necessari	
18. Servizi igienico assistenziali: Disponibilità e adeguatezza (Acqua, lavabi, docce, WC, servizio pulizia)	Sì	Richiesta agibilità agli enti competenti + ev. segnalazioni specifiche per situazioni carenti rilevate puntualmente	I	A	1	Potenziale manifestazione di situazioni inadeguate		Manutenzione a carico dell'amministrazione competente	Non necessari	
19. Dormitori: Disponibilità e adeguatezza	Sì		I	A	1	Potenz. situazioni di inadeguatezza dormitori sc. infanzia		Manutenzione a carico dell'amministrazione competente	Non necessari	
20. Stato degli impianti di servizio (elettrici, idrici, gas, condizionamento, ecc.): Adeguatezza per l'impiego.	Sì	Richiesta documentazione attestante la conformità degli impianti	III	A	3	Incidente elettrico, guasti, malfunzionamenti	Modalità di impiego degli impianti elettrici.	Verifiche periodiche, anche su impianto messa a terra.	Non necessari	Proseguimento verifiche periodiche, anche su impianto messa a terra (controlli antincendio).
21. Impianti a sicurezza intrinseca in atmosfere a rischio di incendio e/o esplosione: Adeguatezza.	No					Non presente				
22. Impianti speciali a caratteristiche di ridondanza: Adeguatezza.	No					Non presente				

Sorgente di rischio: A2. Ambiente di Lavoro (Requisiti dei luoghi di lavoro punto 2 allegato IV)	Tipo di rischio: per la salute
L'analisi del rischio è sviluppata nella scheda specifica per rischio esposizione a sostanze pericolose derivante dalla presenza nei luoghi di lavoro di agenti nocivi.	

Sorgente di rischio: A3. Ambiente di Lavoro (Requisiti dei luoghi di lavoro punto 3 allegato IV)								Tipo di rischio: per la salute		
Descrizione della sorgente di rischio specifica:	Sorgente di rischio Sì / No	Azioni e misure di prevenzione e protezione già attuate	Griglia di criticità Entità danno I-II-III-IV	Probabilità A-B-C-D	Valore	Rischio residuo	Formazione necessaria	Manutenzione e Controllo necessari	D.P.I.	Azioni e misure di prevenzione e protezione per il miglioramento
1. Lavori in Vasche, Canalizzazioni, Tubazioni, Serbatoi, Recipienti e Silos, pozzi neri, fogne, camini, fosse, gallerie, caldaie e simili, scavi.	No					Non presente				

Sorgente di rischio: **A4. Ambiente di Lavoro (Requisiti dei luoghi di lavoro punto 4 allegato IV e DM 10.03.1998)**Tipo di rischio: **per la sicurezza**

Descrizione della sorgente di rischio specifica:	Sorgente di rischio Sì / No	Griglia di criticità		Valore	Rischio residuo	Azioni da porre in atto		
		Entità danno I-II-III-IV	Probabilità A-B-C-D			rif	Misure preventive	Descrizione
Presenza di Materiali combustibili e/o infiammabili, quali: <input checked="" type="checkbox"/> vernici e solventi infiammabili; <input checked="" type="checkbox"/> adesivi infiammabili <input checked="" type="checkbox"/> gas infiammabili; <input checked="" type="checkbox"/> grandi quantitativi di carta e materiali di imballaggio; <input checked="" type="checkbox"/> materiali plastici, in particolare sotto forma di schiuma; <input checked="" type="checkbox"/> grandi quantità di manufatti infiammabili; <input type="checkbox"/> prodotti chimici che possono essere da soli infiammabili o che possono reagire con altre sostanze provocando un incendio; <input checked="" type="checkbox"/> prodotti derivati dalla lavorazione del petrolio; <input checked="" type="checkbox"/> vaste superfici di pareti o solai rivestite con materiali facilmente combustibili; <input type="checkbox"/> Altro: _____	Si	III	B	6	Sviluppo rapido di incendio in caso di innesco	all. I	Controllo e manutenzione impianto	Verifiche periodiche impianto di alimentazione Centrale termica e/o cucina.
						all. II	Ridurre la probabilità dei rischi di incendio.	Organizzare la presenza materiali + mantenere il luogo ordinato + effettuare formazione in merito + non introdurre fiamme e scintille + divieto di fumo.
						all. III	Realizzare vie di uscita e di emergenza.	Mantenere libere le vie di fuga e uscite di emergenza.
						all. IV	Rapida segnalazione di incendio.	Impianto d'allarme o altri dispositivi per la segnalazione semplici ed evidenti + Formazione del personale + esercitazioni
						all. V	Assicurazione dell'estinzione di incendio.	Dotazione presidi antincendio + formazione addetti antincendio
						all. VI	Garantire l'efficienza dei sistemi di protezione.	Manutenzione e controllo periodico - Registro antincendio
						all. VII	Fornire ai lavoratori adeguata informazione e Formazione.	Corsi per addetti antincendio conformi D.M. 10.03.98 + Aggiornamento periodico della formazione + Incontri di informazione e formazione per tutti i lavoratori + esercitazioni.
						all. VIII	Gestione dell'emergenza	Piano gestione emergenze + esercitazioni
Sorgenti di innesco derivanti dalla presenza di: <input type="checkbox"/> fiamme o scintille dovute a processi di lavoro, quali taglio, affilatura, saldatura; <input type="checkbox"/> sorgenti di calore causate da attriti; <input checked="" type="checkbox"/> macchine ed apparecchiature in cui si produce calore non installate e utilizzate secondo le norme di buona tecnica; <input checked="" type="checkbox"/> fiamme libere; <input checked="" type="checkbox"/> attrezzature elettriche non installate e utilizzate secondo le norme di buona tecnica; <input type="checkbox"/> Altro: _____	Si	III	B	6	Innesco incendio	all. I	Controllo e manutenzione impianto	Verifiche e controlli periodici efficienza impianti.
						all. II	Ridurre la probabilità dei rischi di incendio.	Manutenzioni e controlli periodici programmati.
						all. III	Realizzare vie di uscita e di emergenza.	Mantenere libere le vie di fuga e uscite di emergenza.
						all. IV	Rapida segnalazione di incendio.	Impianto d'allarme o altri dispositivi per la segnalazione semplici ed evidenti + Formazione del personale + esercitazioni
						all. V	Assicurazione dell'estinzione di incendio.	Dotazione presidi antincendio + formazione addetti antincendio
						all. VI	Garantire l'efficienza dei sistemi di protezione.	Manutenzione e controllo periodico - Registro antincendio
						all. VII	Fornire ai lavoratori adeguata informazione e Formazione.	Corsi per addetti antincendio conformi D.M. 10.03.98 + Aggiornamento periodico della formazione + Incontri di informazione e formazione per tutti i lavoratori + esercitazioni.
						all. VIII	Gestione dell'emergenza	Piano gestione emergenze + esercitazioni
Presenza di lavoratori e di altre persone esposte a rischi di incendio: <input type="checkbox"/> siano previste aree di riposo; <input checked="" type="checkbox"/> sia presente pubblico occasionale in numero tale da determinare situazione di affollamento; <input checked="" type="checkbox"/> siano presenti persone la cui mobilità, udito o vista sia limitata; <input checked="" type="checkbox"/> siano presenti persone che non hanno familiarità con i luoghi e con le relative vie di esodo; <input type="checkbox"/> siano presenti lavoratori in aree a rischio specifico di incendio; <input checked="" type="checkbox"/> siano presenti persone che possono essere incapaci di reagire prontamente in caso di incendio o possono essere particolarmente ignare del pericolo causato da un incendio, poiché lavorano in aree isolate e le relative vie di esodo sono lunghe e di non facile praticabilità; <input type="checkbox"/> Altro: _____	Si	III	B	6	Difficoltà di evacuazione in caso di incendio	all. I	Controllo e manutenzione impianto	Verifica periodica impianto d'allarme.
						all. II	Ridurre la probabilità dei rischi di incendio.	Accompagnare e limitare visitatori esterni + segnaletica di sicurezza.
						all. III	Realizzare vie di uscita e di emergenza.	Mantenere libere le vie di fuga e uscite di emergenza.
						all. IV	Rapida segnalazione di incendio.	Impianto d'allarme o altri dispositivi per la segnalazione semplici ed evidenti + Formazione del personale + esercitazioni
						all. V	Assicurazione dell'estinzione di incendio.	Dotazione presidi antincendio + formazione addetti antincendio
						all. VI	Garantire l'efficienza dei sistemi di protezione.	Manutenzione e controllo periodico - Registro antincendio
						all. VII	Fornire ai lavoratori adeguata informazione e Formazione.	Corsi per addetti antincendio conformi D.M. 10.03.98 + Aggiornamento periodico della formazione + Incontri di informazione e formazione per tutti i lavoratori + esercitazioni.
						all. VIII	Gestione dell'emergenza	Piano gestione emergenze + esercitazioni

	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI <i>D.Lgs. n°81 del 09.04.2008 e successive modifiche</i> Sezione 3: Stima del rischio e individuazione contromisure 3.1 Fabbricati Scheda n°1	Data Aggiornamento: 14/05/2022 Pag. 5/5
--	--	--

Sorgente di rischio: A5. Ambiente di Lavoro (Requisiti dei luoghi di lavoro punto 6 allegato IV)									Tipo di rischio: per la salute	
Descrizione della sorgente di rischio specifica:	Sorgente di rischio Sì / No	Azioni e misure di prevenzione e protezione già attuate	Griglia di criticità Entità danno I-II-III-IV	Probabilità A-B-C-D	Valore	Rischio residuo	Formazione necessaria	Manutenzione e Controllo necessari	D.P.I.	Azioni e misure di prevenzione e protezione per il miglioramento
1. Ambiente di lavoro agricolo / Aziende agricole.	No					Non pertinente				

Sorgente di rischio: A6. Ambiente di Lavoro (Segnaletica di sicurezza Titolo V Allegato XXIV-XXV-XXVI-XXVII-XXVIII-XXIX-XXX-XXXI-XXXII)							Tipo di rischio: per la sicurezza e la salute			
Descrizione della sorgente di rischio specifica:	Sorgente di rischio Sì / No	Azioni e misure di prevenzione e protezione già attuate	Griglia di criticità Entità danno I-II-III-IV	Probabilità A-B-C-D	Valore	Rischio residuo	Formazione necessaria	Manutenzione e Controllo necessari	D.P.I.	Azioni e misure di prevenzione e protezione per il miglioramento
1.Segnaletica di sicurezza: carenza o inadeguatezza.	Sì	Predisposizione di segnaletica conforme a D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	II	A	2	Esposizione inconsapevole a rischi, difficoltà di individuazione.	Sulle modalità di interpretazione in occasione degli incontri informativi periodici	Verifica periodica completezza e leggibilità	Non necessari	Proseguimento dei controlli periodici e aggiornamento della formazione. Controlli antincendio.

Sorgente di rischio: A7. Ambiente di Lavoro (Atmosfere Esplosive Titolo XI Allegato XLIX-L-LI)							Tipo di rischio: per la sicurezza e la salute			
Descrizione della sorgente di rischio specifica:	Sorgente di rischio Sì / No	Azioni e misure di prevenzione e protezione già attuate	Griglia di criticità Entità danno I-II-III-IV	Probabilità A-B-C-D	Valore	Rischio residuo	Formazione necessaria	Manutenzione e Controllo necessari	D.P.I.	Azioni e misure di prevenzione e protezione per il miglioramento
1.Lavori in ambienti con atmosfere esplosive (allo stato di gas, vapori, nebbie o polveri).	No					Eventuali laboratori: impiego quantitativi limitati di sostanza che rilasciano gas infiammabili e presenza cappe aspiranti				

Sorgente di rischio: A8. Ambiente di lavoro (Altre emergenze Titolo I Capo III Sez. VI)							Tipo di rischio: per la sicurezza e la salute			
Descrizione della sorgente di rischio specifica:	Sorgente di rischio Sì / No	Azioni e misure di prevenzione e protezione già attuate	Griglia di criticità Entità danno I-II-III-IV	Probabilità A-B-C-D	Valore	Rischio residuo	Formazione necessaria	Manutenzione e Controllo necessari	D.P.I.	Azioni e misure di prevenzione e protezione per il miglioramento
1.Inondazioni, allagamenti, terremoti, ecc.	Sì	Procedura gestione emergenze.	III	A	3	Difficoltà di evacuazione. Incidenti/infortuni in caso di situazioni di emergenza	Formazione periodica sulle procedure di lavoro per garantire che le vie di fuga e le uscite di emergenza siano mantenute libere da ostacoli ed efficienti	Verifiche periodiche delle vie di fuga e delle uscite di emergenza (controlli antincendio). Verifica vulnerabilità sismica dei fabbricati.	Non necessari	Proseguimento attività formative e di manutenzione (controlli antincendio). Richiesta analisi vulnerabilità sismica dei fabbricati e adozione ev. contromisure evidenziate.